

# Con la Tenuta degli Angeli rivive la collina a Carobbio

Inaugurata la cantina e la prima produzione dell'azienda di Manuela e Pierangelo Testa - L'assessore Bellini: «Meritoria rivitalizzazione della collina» - Due spumanti metodo classico e un moscato dolce

CAROBBIO DEGLI ANGELI — Favorita da un sole splendido, l'inaugurazione della cantina dell'azienda agricola «Tenuta degli Angeli» ha fatto trascorrere agli intervenuti (autorità, giornalisti, ristoratori, sommelier) una giornata davvero... paradisiaca. A mezza costa del colle che sovrasta Carobbio, l'azienda di Manuela e Pierangelo Testa, in frazione S. Stefano degli Angeli, gode il vantaggio di un ottimo microclima, oltre che di una splendida vista sulla pianura.

Da sempre la zona è altamente «vocata» per la vigna (come del resto testimoniano le grandi cantine del castello che si trova in cima al colle), ma negli ultimi decenni questa coltivazione era stata abbandonata, evidentemente perché poco remunerativa rispetto all'industria. Azione meritoria di rivitalizzazione della collina bergamasca ha quindi compiuto Pierangelo Testa (titolare anche del «Can-

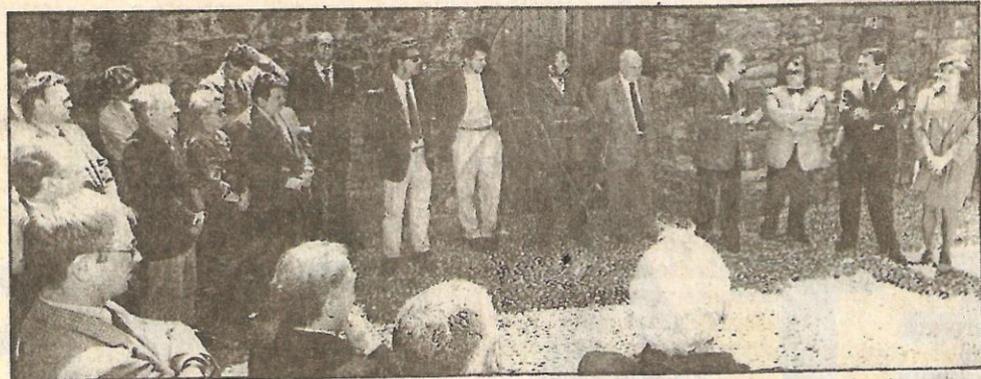
tiere Tri Plok» di Montello, azienda da anni leader nei manufatti in cemento, tra cui vasche per il vino), il quale ha investito impegno e risorse nella ristrutturazione di una cadente cascina e nel reimpianto dei vigneti.

Per questa opera in favore della collina bergamasca hanno avuto parole di elogio per i coniugi Testa sia l'assessore provinciale all'Agricoltura, Bellini, sia il presidente del Consorzio Tutela Valcalepio, Grumelli Pedrocca. Se la Valcalepio sta costantemente migliorando la propria immagine e il proprio vino, lo si deve all'azione seria di viticoltori innamorati del proprio lavoro, proprio come i coniugi Testa.

Valutazioni positive sono state espresse anche dal direttore di «Lombardia a tavola», Roberto Vitali e da Gian Bianchetti, creativo e pubblicitario, titolare della Asaquattrocento di Palazzolo, autore delle etichette e dell'immagine

generale della nuova azienda bergamasca, la cui produzione entra ora in commercio, a cinque anni di distanza dal reimpianto dei vigneti (Chardonnay, Moscato giallo e Moscato di Scanzo).

L'enotecnico Teresio Schiavi ha parlato dei vini: davvero una piccola produzione (pochi migliaia di bottiglie), ma di elevata qualità. Tre i vini proposti: Tenuta degli Angeli Brut, Tenuta degli Angeli pas dosé (due spumanti ottenuti con rifermentazione naturale in bottiglia) e Moscato spumante dolce degli Angeli. Prodotti che sono stati degustati dagli invitati (tra essi il sindaco di Carobbio, cav. Sacchi, il parroco don Brignoli, don Rubbi, Giancarlo Mangili della Goggi Sport con Rino Percassi, fratello del presidente dell'Atalanta), i quali hanno espresso parole di vivo compiacimento per il livello qualitativo già raggiunto alla prima «uscita» ufficiale della produzione. (A. Ghis.)



Un momento della inaugurazione della Tenuta degli Angeli, l'ultima nata tra le cantine bergamasche della Val Calepio. Sta parlando l'assessore provinciale all'Agricoltura, Bellini. Gli ultimi a destra sono i titolari dell'azienda, Manuela e Pierangelo Testa. (Foto YURI)